

## Percorso partecipativo per la ricostruzione delle scuole di Camposanto

### DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

#### **Descrizione del percorso e istituzione del Tavolo di Negoziazione**

Come previsto dal progetto “**Percorso partecipativo per la ricostruzione delle scuole di Camposanto**” approvato con delibera regionale dell’ufficio di presidenza n. 174 del 27 novembre 2013, sono state intraprese le attività di comunicazione e partecipazione legate al tema della localizzazione delle scuole di Camposanto.

I consulenti di CAIRE si sono occupati dello studio di fattibilità che ha portato alla definizione delle tre opzioni di localizzazione (opzione A, B e C). Come previsto dal progetto, è stato costituito un Tavolo di Negoziazione con l’obiettivo di seguire e presidiare le varie fasi del percorso: dal mese di febbraio si sono avviati i primi contatti con i docenti referenti delle scuole di ogni ordine di istruzione, presso le quali sono stati attivati dei laboratori in quasi tutte le classi. Nei giorni 20 e 22 marzo si sono svolti i laboratori condotti con tecnica Metaplan. In parallelo sono stati condotti un focus group ed alcune interviste agli esercenti locali. Il percorso si è concluso l’8 aprile con l’ultima seduta del Tavolo di Negoziazione. L’ultima assemblea pubblica di presentazione dei risultati ha avuto luogo il 16 giugno 2014.

#### ***Tavolo di Negoziazione***

Il **19 febbraio 2014** ha preso il via il formale percorso partecipativo con la convocazione del primo incontro del Tavolo di Negoziazione, con l’obiettivo di validare la proposta per il percorso di partecipazione. Durante l’incontro del Tavolo di Negoziazione, i consulenti di CAIRE hanno presentato in modo approfondito lo studio preliminare.

Il Tavolo si è riunito una seconda volta il **18 marzo 2014**, con l’obiettivo di monitorare il percorso e presentare lo studio di fattibilità completo delle tre opzioni.

Il Tavolo di Negoziazione è riunito per la terza e ultima volta in data **8 aprile 2014** per validare il report finale del percorso.

## LE TRE IPOTESI

Lo studio di fattibilità – realizzato dagli esperti di pianificazione territoriale, urbanistica e progettazione di Caire – ha individuato le aree potenzialmente più adatte ad ospitare le scuole. In seguito ad approfondite analisi territoriali, urbanistiche e socio-demografiche, facendo riferimento alla normativa vigente sull’edilizia scolastica e sulla base di una serie di interviste condotte presso i principali *stakeholder*, sono state elaborate tre possibili ipotesi di localizzazione. Le tre ipotesi che andiamo ad elencare (denominate Opzione A – Opzione B – Opzione C), sono state sottoposte ai partecipanti nelle varie azioni del presente percorso partecipato:

**OPZIONE A:** la scuola dell’infanzia e la scuola primaria (materna ed elementare) rimangono dove sono, riadattando gli spazi, mentre la scuola secondaria di primo grado (media) viene ricostruita nell’area delle ex scuole;

**OPZIONE B:** la scuola dell’infanzia (materna) rimane dove è ora, riadattando gli spazi, mentre primaria e secondaria di primo grado (elementare e media) vengono ricostruite su un’area urbana, in una zona di nuova (o recente) urbanizzazione, individuata come idonea da uno studio specifico attuato da esperti;

**OPZIONE C:** l’intero sistema dei servizi scolastici viene ricostruito su un’area urbana, in una zona di nuova (o recente) urbanizzazione, dalle caratteristiche idonee per creare un polo scolastico integrato.

## LABORATORI SCUOLE

Anche le scuole hanno preso parte attivamente al percorso di partecipazione nei mesi di febbraio e marzo, immaginando la loro scuola futura attraverso la realizzazione di disegni e cartelloni. L’attività è stata proposta alla Dirigente Scolastica attraverso l’attivazione dell’amministrazione comunale, coinvolgendo in seguito gli insegnanti referenti di ogni ordine di istruzione.

Della scuola dell’infanzia hanno partecipato solo i bambini più grandi dell’ultimo anno per quanto riguarda invece primarie e secondarie hanno partecipato tutti gli alunni di tutte le classi, sia con disegni dei singoli bambini sia con cartelloni di classe. L’attività si è svolta direttamente nelle classi e si è conclusa a metà marzo.

Tutto il materiale prodotto è conservato dall’amministrazione comunale e verrà esposto in occasione degli eventi futuri legati alla progettazione delle scuole.

Si è rilevato, da parte sia degli insegnanti sia dei bambini, un apprezzamento per il fatto di essere stati coinvolti in prima persona.

## INCONTRO CON I COMMERCianti DI CAMPOSANTO

Il **19 marzo 2014** si è tenuto presso la Sala Civica di Camposanto un focus group promosso da CNA e Lapam locali, durante il quale è stato presentato il percorso di partecipazione e la situazione attuale di ipotesi edificative fotografata dallo studio di fattibilità.

Dopo una breve ma approfondita esposizione si è aperto un confronto positivo e ricco di proposte, idee, suggerimenti.

Si riassumono di seguito le principali osservazioni avanzate:

- **tema ambiente (e completamento tangenziale):** per più partecipanti è molto importante capire quali saranno i **tempi di completamento della tangenziale**, poiché l'arteria potrebbe liberare il centro del paese dal traffico pesante, sentito come un problema (per l'inquinamento ambientale e acustico) qualora le scuole dovessero restare nei moduli provvisori. L'area delle vecchie scuole purtroppo ha spazi sacrificati, ma altrimenti sarebbe idonea per le condizioni qualitative. L'area di via Fermi mostra le migliori condizioni a livello di benessere per gli alunni.
- **tema commercio:** l'opinione condivisa è che il posizionamento delle scuole nell'area di via Fermi sia quella che più danneggia le attività commerciali. Tuttavia, come visto nel punto precedente, alcune voci pongono la salute degli alunni come prioritaria rispetto all'andamento delle attività commerciali. In ogni caso, si suggerisce di prestare grande **attenzione alla rivitalizzazione delle aree centrali lasciate libere** (ex scuole e scuole temporanee), destinandole ad attività che possano riportare persone in centro e compensare l'eventuale spostamento delle scuole. Si suggerisce ad esempio di edificare centri diurni o residenze per anziani (o ancora di creare un centro anziani nell'area delle ex scuole), oppure di utilizzare i moduli provvisori per attività rivolte ai giovani (problema rilevato per tutta l'Area Nord: in questo caso si potrebbero aprire luoghi per attività musicali o altre forme di aggregazione). Viene suggerita inoltre la proposta di destinare ad attività socio-sanitarie (ambulatori, punto prelievi, altro) i moduli scolastici temporanei.
- **tema della fiscalità locale:** più voci prestano attenzione alle conseguenze dell'edificazione di nuove scuole (e alla necessità di mantenere la gestione delle attuali scuole temporanee) sulla **fiscalità locale**: una domanda costante è se il Comune è nelle condizioni economiche per attuare tutti gli interventi complementari alla realizzazione delle nuove scuole (riadattamento della viabilità, arricchimento degli arredi urbani, ma soprattutto manutenzione delle strutture che passeranno in capo all'Ente), o se al contrario sarà costretto ad aumentare la pressione fiscale. Si suggerisce il possibile ruolo dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord per la gestione di servizi eventuali in modo associato, alleggerendo il costo per il Comune e facendo sistema a livello sovracomunale.
- **proposte ulteriori:** numerose inoltre le proposte o le richieste che esulano dalle tracce date, ma che possono costituire stimoli di lavoro. Una **primaproposta** riguarda l'area delle ex scuole, e valuta la possibilità di acquisire dal privato le abitazioni limitrofe e aprire l'area maggiormente, creando uno spazio sufficiente a ospitare una struttura articolata. Inoltre, viene richiesto di aprire il passaggio davanti alla palestra per agevolare la viabilità. Sempre in relazione alla viabilità, viene chiesta la competenza della strada sott'argine, chiusa da una sbarra.



Un'altra ipotesi emersa chiede di valutare l'acquisto dell'area di via Fermi per crearvi un polmone verde, andando invece ad edificare l'attuale parco sonoro, più vicino al centro cittadino. Una **ulteriore osservazione** riguarda la possibilità di attivare un concorso di idee con architetti e progettisti per disegnare la nuova scuola. Infine, l'ultimo suggerimento è quello di – qualora non si trovasse destinazione d'uso alle scuole provvisorie e dovessero andare a gravare sulla collettività – demolire gli edifici temporanei, poiché ormai avrebbero comunque concluso il loro ruolo "emergenziale".

## METAPLAN

Riportiamo di seguito l'analisi dei risultati dei due metaplan, tenendo disaggregati i relativi risultati al fine di mostrare in quale modo i due gruppi hanno trattato il tema della localizzazione delle scuole. Per l'analisi approfondita dei temi emersi, sono stati invece utilizzati i dati aggregati.

Entrambi i laboratori hanno avuto la medesima struttura. Il lavoro dei gruppi è stato preceduto dalla presentazione dello studio di fattibilità elaborato da CAIRE, con la possibilità di fare alcune domande relative a chiarimenti tecnici sulle opzioni presentate. Era a disposizione dei partecipanti un pannello sul quale i partecipanti potevano lasciare ulteriori domande rivolte ai tecnici. Le domande emerse, sia dopo la presentazione che quelle lasciate sul tabellone delle domande, hanno riguardato principalmente due argomenti: i costi (soprattutto riferiti alle stime di acquisto del terreno per l'opzione C) ed i tempi di realizzazione degli interventi. Diverse domande inoltre sono state poste in relazione a proposte alternative di localizzazione avanzate dai partecipanti, i quali volevano capire per quale motivo quelle aree non fossero state considerate in sede di studio di fattibilità.

Terminata l'introduzione tecnica, prendeva il via il laboratorio vero e proprio:

- i partecipanti sono stati divisi in gruppi da massimo 8 persone: nel metaplan cittadini la divisione è stata casuale, mentre in quello "scuole" i gruppi sono stati formati in modo da avere rappresentanti di ogni ordine coinvolto (infanzia, primaria, secondaria) e tipologia di partecipante (docenti, genitori, personale scolastico)
- la prima sessione di lavoro era individuale, a ciascun partecipante veniva chiesto di presentare le proprie osservazioni per ciascuna opzione di localizzazione in termini di pro e contro, fino ad un massimo di 7 pro e 7 contro
- nella seconda sessione di lavoro ciascun gruppo, dopo avere letto i contributi di tutti i componenti, doveva riordinare i pro e contro relativi a ciascuna opzione di localizzazione, concordando "categorie" o temi che permettessero di semplificare e schematizzare i contributi dei partecipanti
- ai partecipanti era richiesto di esprimere una preferenza (o un ordine di preferenza a proprio piacimento), assegnando dei pallini adesivi o voti a ciascun progetto. I pallini a disposizione di ciascun partecipante erano 6 in totale
- Il gruppo stilava una "graduatoria" in base alle preferenze ricevute da ciascuna opzione, evidenziando l'opzione preferita
- Veniva chiesto di prendere in considerazione le due opzioni restanti, ovvero quelle meno votate e di esprimere delle "condizioni" che le rendessero più accettabili o che le migliorassero. Ogni gruppo aveva a disposizione 5 suggerimenti o "carte jolly" da distribuire tra le due opzioni non preferite
- Nel caso del metaplan ai cittadini era chiesta la stesura di un breve report di gruppo che sintetizzasse i motivi della scelta dell'opzione preferita e le condizioni che rendessero migliorabili o più accettabili le opzioni non preferite

### **Metaplan di giovedì 20 febbraio 2014: sintesi dei risultati**

Il 20 febbraio si è svolto il laboratorio partecipato (metaplan) rivolto a docenti (individuati con la collaborazione del Dirigente Scolastico), personale ATA e genitori (selezionati in base alle indicazioni dei rappresentanti dei genitori) di ciascuna scuola interessata dalla nuova localizzazione (infanzia, primaria, secondaria).

#### ***Analisi quantitativa dei risultati***

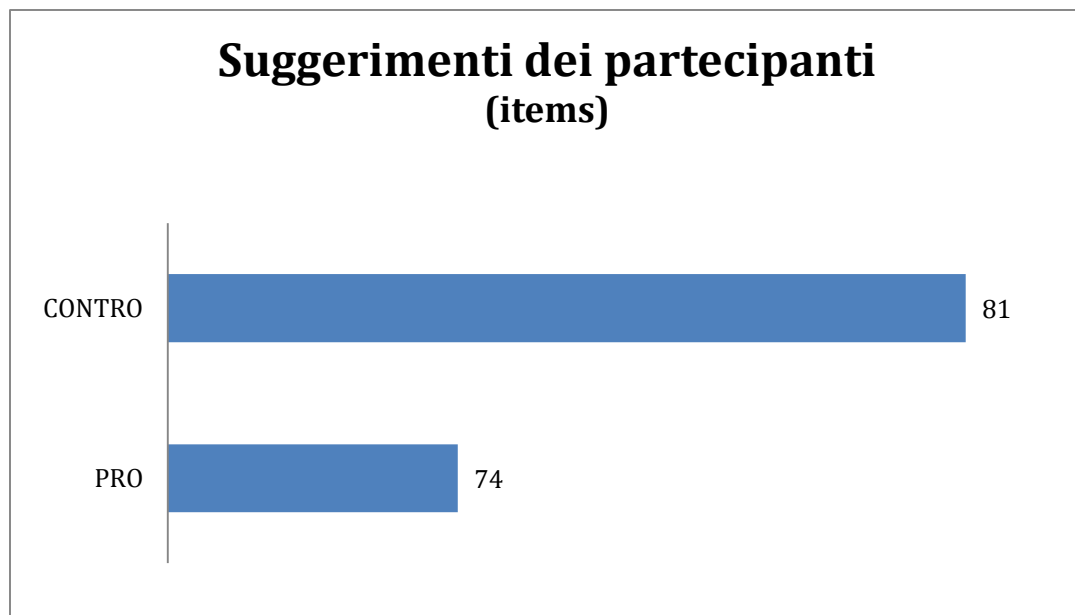
I partecipanti al metaplan sono stati in totale 23, suddivisi in tre gruppi:

- Gruppo 1, 9 persone
- Gruppo 2, 7 persone
- Gruppo 3, 7 persone.

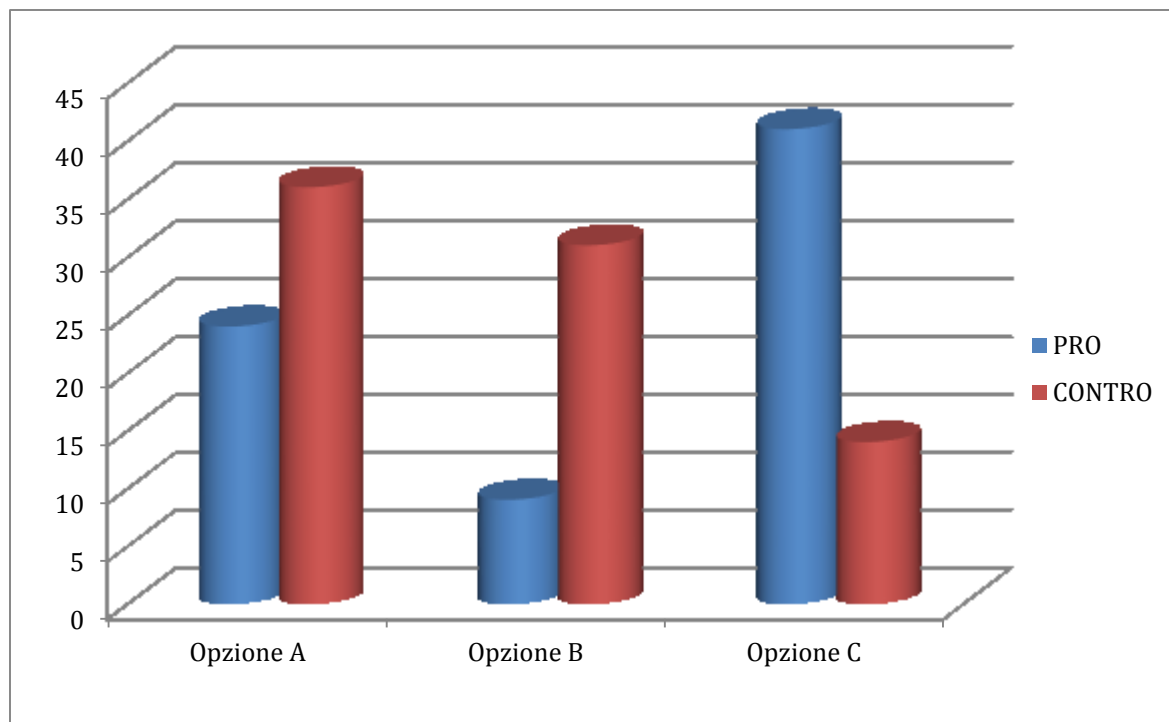
In totale sono stati raccolti 165 suggerimenti (*items*) complessivi tra pro e contro distribuiti su tutte e 3 le opzioni emerse dallo studio di fattibilità.

Altri 10 items sono stati raccolti come suggerimenti "jolly" (vedi oltre).

Gli items sono complessivamente distribuiti tra pro e contro come mostrato in figura:



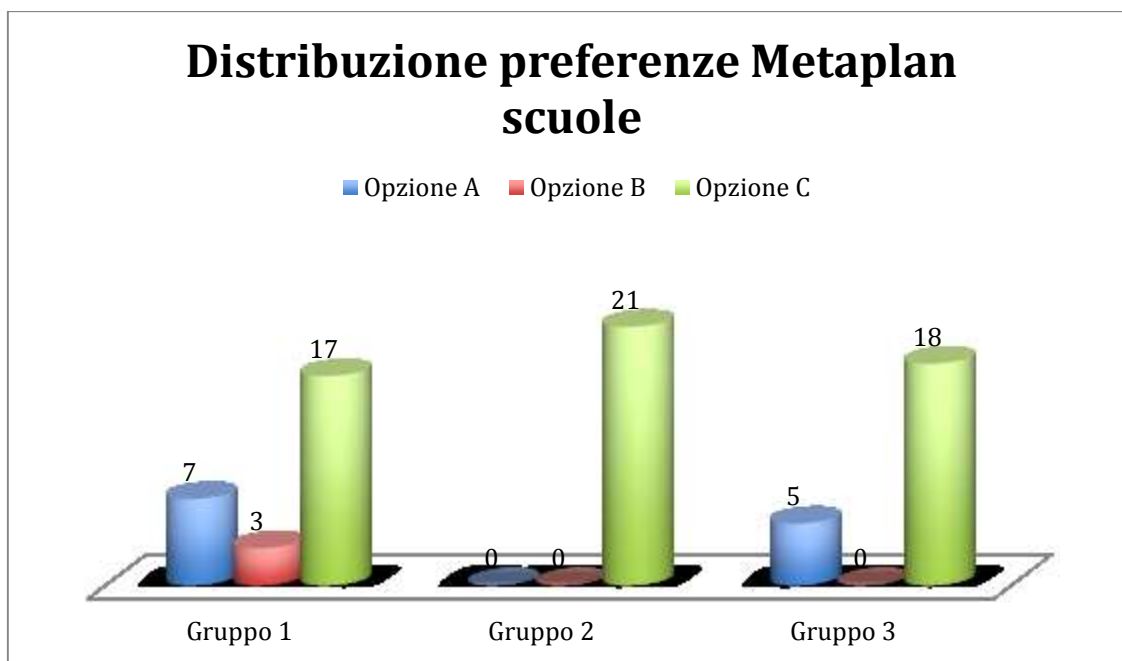
Per quel che riguarda la distribuzione di pro e contro per ciascuna opzione la situazione è la seguente:



Il grafico mostra una buona distribuzione di osservazioni sia tra le 3 opzioni che tra pro e contro. Questo ci consente di tracciare, come vedremo in seguito, una “mappa” delle osservazioni.



I dati raccolti ci consentono inoltre di visualizzare con chiarezza l'opzione preferita da ciascun partecipante, andando sostanzialmente a confermare quanto rilevato, ma soprattutto rendendo più chiara la lettura della distribuzione di pro e contro:



### ***Analisi qualitativa delle osservazioni emerse***

#### **Opzione A**

- **PRO**

I pro riguardano soprattutto il tema degli spazi, in particolare sembra convincente la localizzazione proposta per le scuole secondarie, che viene considerata centrale, idonea anche per le possibilità di ripensare spazi e funzioni, per la vicinanza alla palestra, la possibilità della mensa e la disponibilità di spazi verdi. Non secondario è tuttavia l'ambito dei servizi, appare particolarmente importante soprattutto la possibilità di poter avere servizi unici per la scuola dell'infanzia e scuola primaria (pre-scuola, mensa, palestra).

- **CONTRO**

I contro si riferiscono quasi esclusivamente alle caratteristiche degli EST, in particolare alla presenza di rumore legato al traffico, alla presenza di traffico che rende pericolosa ed inquinata l'area, alla necessità di adattarsi ad una struttura che viene vista come non adeguata alle esigenze di scuola d'infanzia e primaria, al quale si unisce il tema delle difficoltà di modifica degli spazi perimetrali in funzione delle scuole che resterebbero negli EST.

#### **Opzione B**

- **PRO**

Per l'opzione B appare positiva l'associazione tra scuola primaria e scuola secondaria, si sottolinea inoltre il fatto che la localizzazione nella nuova area consentirebbe una progettazione degli spazi e delle funzioni che i partecipanti giudicano positivamente.

- **CONTRO**

I contro si concentrano invece sulle difficoltà e scomodità di questa soluzione per i genitori e sulla inopportunità di dividere primaria e scuola d'infanzia, sia per motivi logistici che funzionali. Vi è inoltre un accenno al problema dei costi anche articolato in relazione al tema dei costi "inutili" legati alla necessità che si genererebbe di avere doppi servizi (doppia palestra, doppia mensa, ecc) per il nuovo plesso scolastico e per quello rimanente nell'area degli EST.

#### **Opzione C**

- **PRO**

I vantaggi evidenziati per la proposta C sono legati alla comodità di avere un unico polo scolastico, in una area ampia e adatta ad ospitare una varietà di funzioni, con una viabilità che è possibile configurare "ad hoc", e – sostanzialmente – il nuovo polo viene visto come una importante occasione di realizzazione di un progetto ambizioso, innovativo, che rappresenta un valore aggiunto per la comunità.

- **CONTRO**

Il contro si polarizza in modo piuttosto definito intorno a due temi principali: i costi giudicati potenzialmente eccessivi per l'amministrazione e per la comunità (costi non solo di realizzazione ma anche costi derivanti dal mancato utilizzo della struttura degli EST e della palestra), costi sui quali va a gravare l'incertezza (relativa sia all'acquisizione del terreno che ai tempi di costruzione), e la collocazione dell'area che viene vista come problematica da alcuni (decentrata, vicina alla ferrovia).

### **Le proposte "Jolly"**

Quando è stato richiesto di indicare le proposte "jolly", ovvero le condizioni che rendessero maggiormente accettabile o comunque migliorabile la scelta delle opzioni non preferite, sono state indicate le seguenti proposte, relative alle opzioni A e B:

- **Opzione A:** L'opzione A potrebbe essere valutabile nel caso in cui per la scuola d'infanzia e per la primaria fosse riprogettata la struttura, o ancora se venisse modificata la viabilità, costringendo il traffico pesante ad una deviazione più esterna, se gli insegnanti potessero dare concretamente il proprio contributo nella riorganizzazione degli spazi scolastici, se fosse considerata un'ipotesi di ampliamento nella zona attuale dell'archivio, o infine se si spostasse la scuola dell'infanzia nella struttura che attualmente ospita le medie.
- **Opzione B:** Anche l'opzione B potrebbe essere presa in considerazione nel caso di un adeguamento della viabilità per allontanare il traffico pesante, o intervenendo con una sostanziale modifica della struttura temporanea per adeguarla alle esigenze, o infine si propone di utilizzare la struttura che attualmente ospita le scuole medie e nuove aule per l'infanzia.

## Metaplan di sabato 22 febbraio 2014 (Laboratorio partecipato): sintesi dei risultati

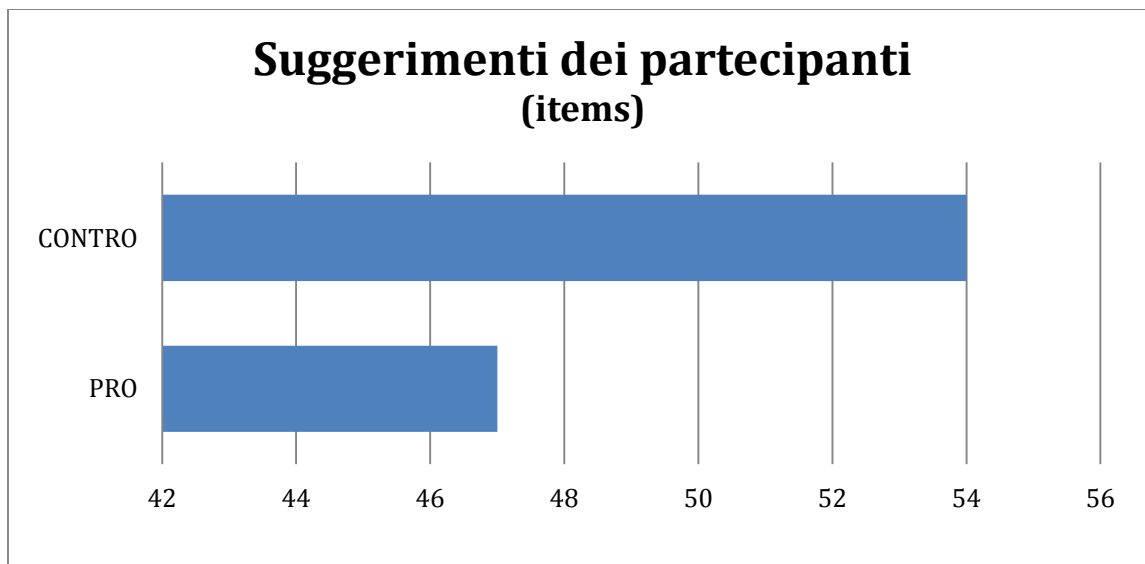
### **Analisi quantitativa dei risultati**

I cittadini che hanno preso parte alla presentazione dello studio di fattibilità di CAIRE, preliminare al laboratorio partecipato, sono stati in totale 34. Di questi, 25 hanno poi partecipato attivamente al metaplan, suddivisi in tre gruppi di lavoro:

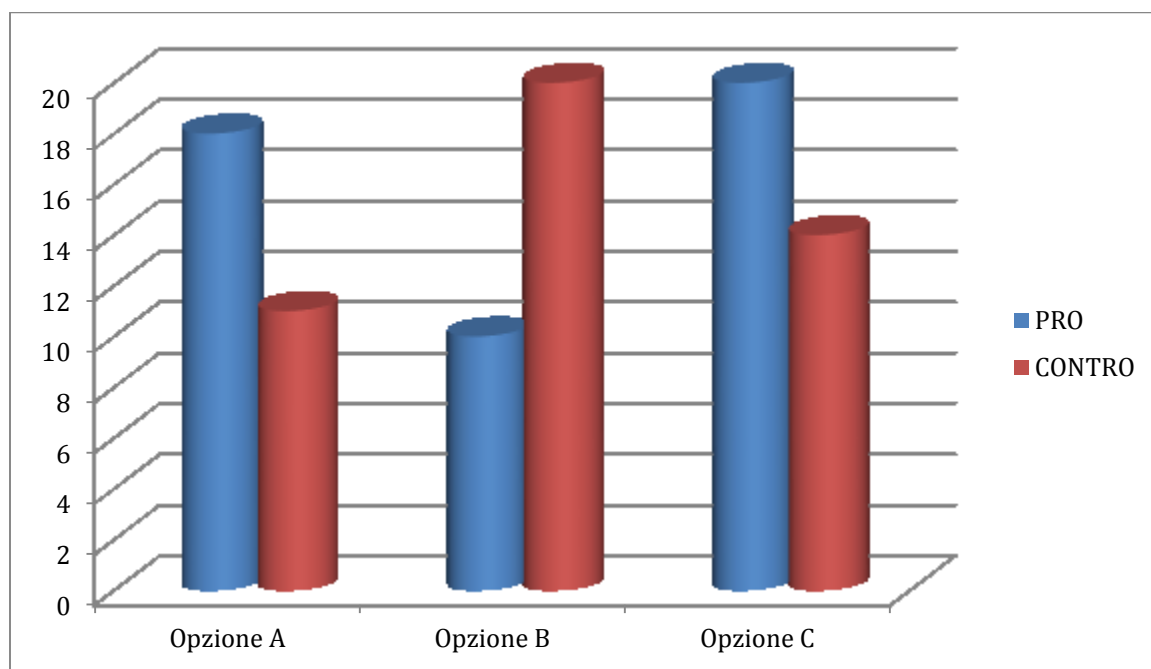
- Gruppo 1, 8 persone
- Gruppo 2, 8 persone
- Gruppo 3, 9 persone

In totale sono stati raccolti 101 suggerimenti (*items*) complessivi tra pro e contro e distribuiti su tutte e 3 le opzioni emerse dallo studio di fattibilità.

Gli *items* sono complessivamente distribuiti tra pro e contro come mostrato in figura:

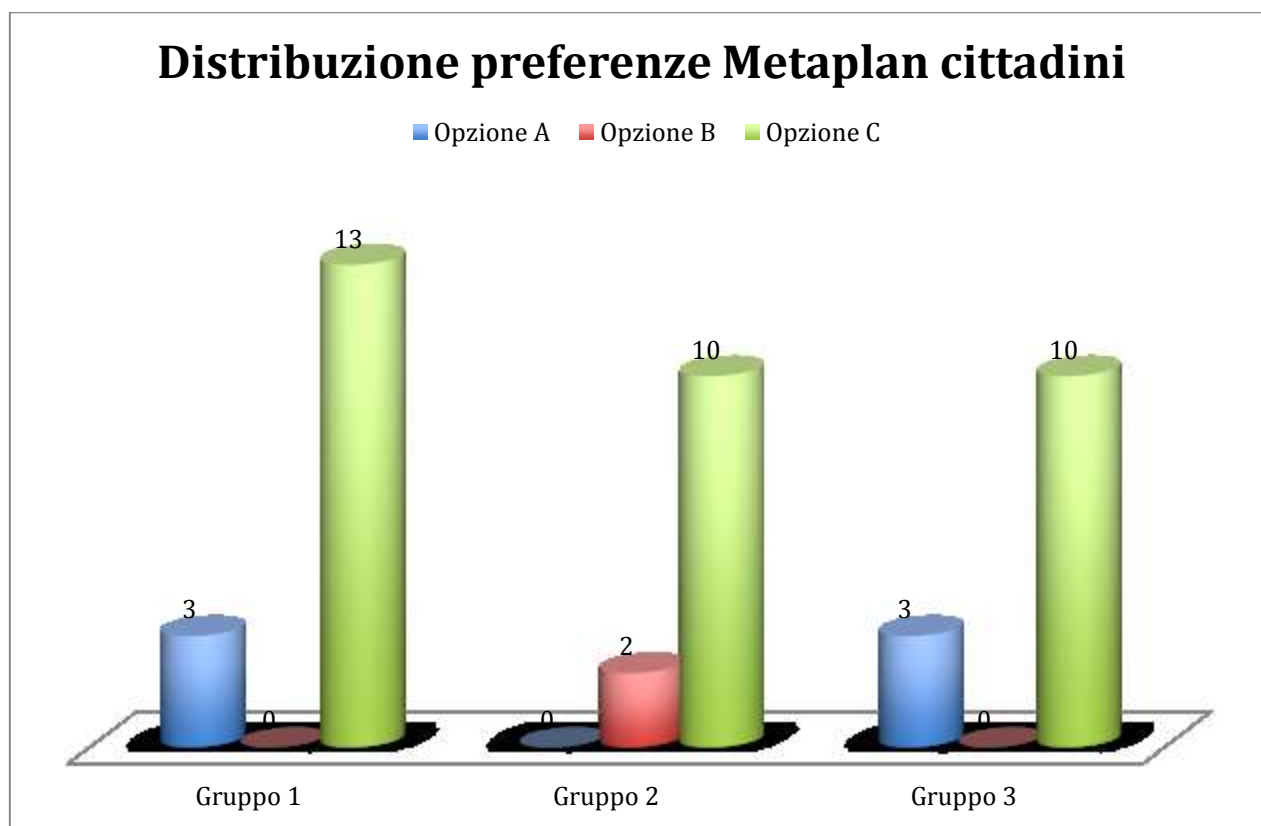


Per quel che riguarda la distribuzione di pro e contro per ciascuna opzione la situazione è la seguente:



Il grafico mostra una buona distribuzione di osservazioni sia tra le 3 opzioni che tra pro e contro. Questo ci consente di tracciare, come vedremo in seguito, una “mappa” delle osservazioni.

I dati raccolti ci consentono inoltre di visualizzare con chiarezza l'opzione preferita da ciascun partecipante, andando sostanzialmente a confermare quanto rilevato, ma soprattutto rendendo più chiara la lettura della distribuzione di pro e contro:



## ***Analisi qualitativa delle osservazioni raccolte***

### **Opzione A**

- **PRO**

L'opzione A viene valutata positivamente soprattutto riguardo al tema degli spazi. Piace particolarmente l'ipotesi di collocare le scuole secondarie nelle ex-scuole in un'ottica di continuità, di riutilizzo e di razionalizzazione (area di proprietà comunale, posizione centrale e tranquilla, disponibilità di spazi verdi e possibilità di utilizzare la palestra esistente). Tra i pro appare rilevante anche il tema dei costi, poiché questa opzione viene considerata economicamente sostenibile sotto vari punti di vista (sia per i costi da sostenere che per l'efficienza prodotta dallo sfruttamento di servizi esistenti e aree già di proprietà).

- **CONTRO**

Le valutazioni negative rispetto all'opzione A interessano in particolar modo le scuole d'infanzia e primaria. Gli edifici temporanei sono ritenuti inadeguati alle esigenze di queste scuole al punto che anche un intervento di modifica degli spazi appare eccessivamente costoso in rapporto ai risultati che si potrebbero ottenere. Rispetto alla collocazione della scuola secondaria, emergono alcune perplessità in riferimento alla posizione e all'accessibilità, in una zona percepita meno sicura e con una viabilità più complessa.

### **Opzione B**

- **PRO**

L'opzione B appare convincente soprattutto per l'organizzazione degli spazi che sembrano rispondere alle esigenze di ogni ordine scolastico. Piace la localizzazione e l'associazione tra scuola primaria e scuola secondaria, e si sottolinea il fatto che tale soluzione produrrebbe nuovi spazi liberi e centrali, fruibili per varie attività associative.

- **CONTRO**

I contro all'opzione B si concentrano soprattutto su due aree: costi e logistica. Oltre al costo dell'area da acquisire per la nuova costruzione, molte perplessità riguardano i futuri costi di gestione derivanti dalla necessità di avere servizi doppi (mensa e palestra). Lo "sdoppiamento" dei plessi scolastici è ritenuto sconsigliabile anche perché creerebbe evidenti difficoltà organizzative per i genitori che hanno figli in scuole diverse.

## Opzione C

- **PRO**

I vantaggi evidenziati per la proposta C sono legati alla comodità di avere un unico polo scolastico, in una area ampia e adatta ad ospitare una varietà di funzioni, con una viabilità che è possibile configurare “ad hoc”, e – sostanzialmente – il nuovo polo viene visto come una importante occasione di realizzazione di un progetto ambizioso, innovativo, che rappresenta un valore aggiunto per la comunità. Un investimento funzionale, completo e duraturo.

- **CONTRO**

I contro si polarizzano in modo piuttosto definito intorno a tre temi principali: i costi giudicati potenzialmente eccessivi per l’amministrazione e per la comunità (costi non solo di realizzazione ma anche costi derivanti dal mancato utilizzo della struttura degli EST e della palestra), la posizione in cui sarà edificato il polo scolastico, considerata decentrata e troppo vicina alla ferrovia, e la paura riguardo i tempi di realizzazione dell’opera.

## Le proposte “Jolly”

Quando è stato richiesto di indicare le proposte “jolly”, ovvero le condizioni che rendessero maggiormente accettabile o comunque migliorabile la scelta delle opzioni non preferite, sono state indicate le seguenti proposte, relative alle opzioni A e B:

- **Opzione A:** Per poter prendere in considerazione l’opzione A bisognerebbe intervenire soprattutto sulla viabilità, in particolare è emersa la proposta di collegare via Panaro con via Marconi all’altezza della Croce Blu, trasformando via Panaro in un senso unico.
- **Opzione B:** L’opzione B è considerata attuabile andando ad operare sulla funzione e sull’organizzazione dei moduli temporanei ovvero si propone di realizzare, nella parte che resterebbe vuota, alcuni spazi ad uso della collettività. Un’altra proposta emersa è quella di mantenere le medie nell’EST e portare nella struttura nuova la scuola dell’infanzia e la scuola primaria poiché i bambini che le frequentano hanno esigenze più simili.

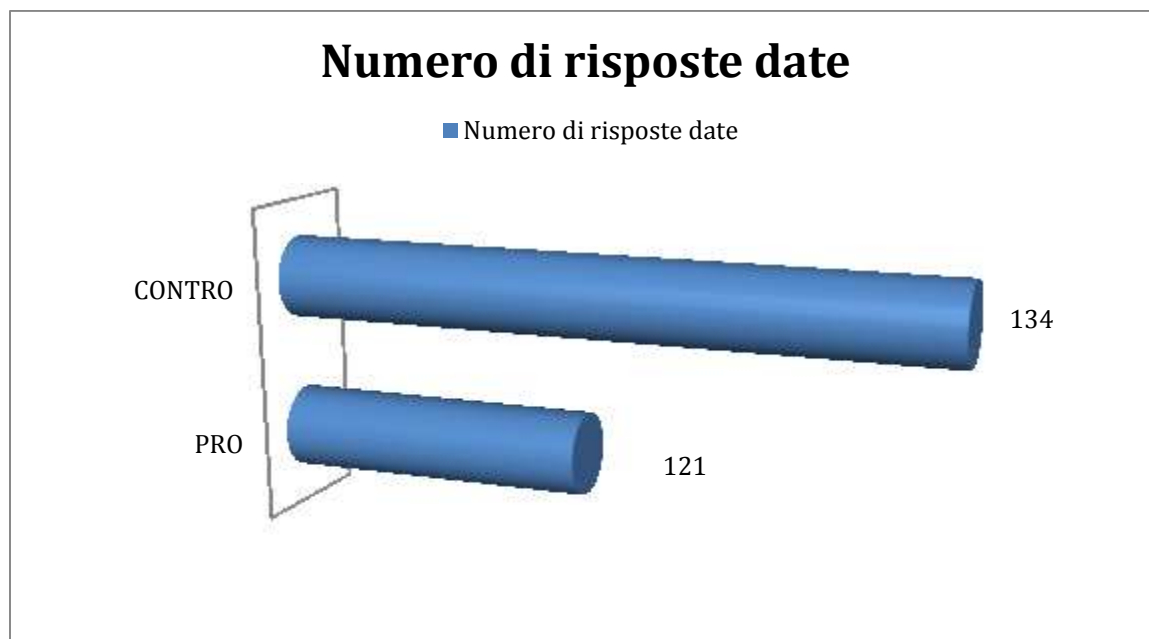


## METAPLAN – ANALISI AGGREGATA DEI DATI E APPROFONDIMENTO DEI TEMI EMERSI

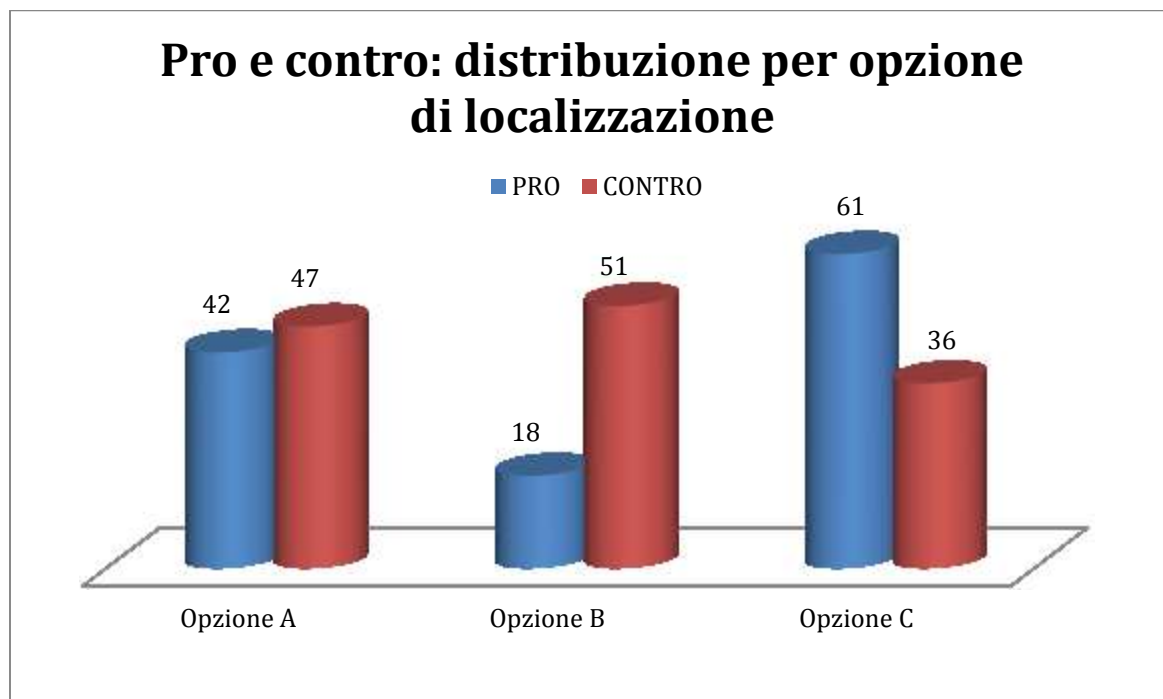
Di seguito proponiamo un'analisi approfondita dei temi emersi per ciascuna opzione, aggregando i risultati degli esiti del metaplan scuole (al quale hanno partecipato insegnanti, personale scolastico e genitori di ciascuna scuola coinvolta) e del metaplan aperto a tutta la cittadinanza.

I partecipanti ai metaplan sono stati 48. In totale sono stati raccolti 266 suggerimenti (*items*) complessivi di cui 255 distribuiti tra pro e contro complessivamente su tutte e 3 le opzioni emerse dallo studio di fattibilità. Altri 10 items sono stati raccolti come suggerimenti "jolly" (vedi oltre), e una domanda che non è stata inserita in nessuna delle categorie precedenti. Di seguito si dà conto dei risultati del due metaplan senza distinguere i contributi degli insegnanti/genitori da quelli dei cittadini.

Gli *items* sono complessivamente distribuiti tra pro e contro come mostrato in figura:

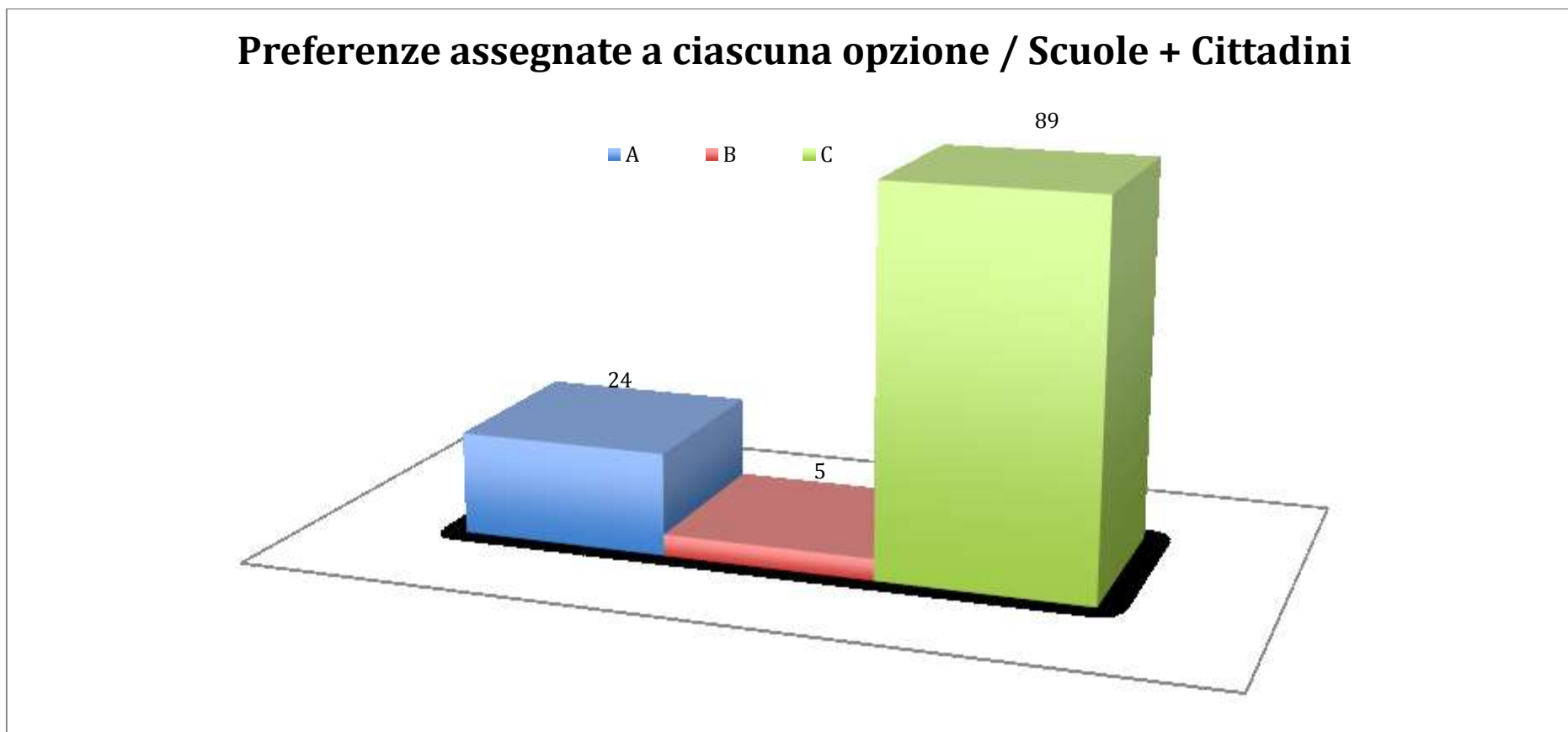


Per quel che riguarda la distribuzione di pro e contro per ciascuna opzione la situazione è la seguente:



I dati mostrano una buona distribuzione di osservazioni sia tra le 3 opzioni che tra pro e contro.

Le preferenze espresse da ciascun gruppo in termini di opzione preferita confermano la distribuzione dei pro e contro: dei 6 gruppi di lavoro (3 per il metaplan insegnanti/genitori e 3 per quello cittadini) tutti hanno espresso come opzione preferita la C, con la seguente ripartizione delle preferenze (dati aggregati per i due metaplan):



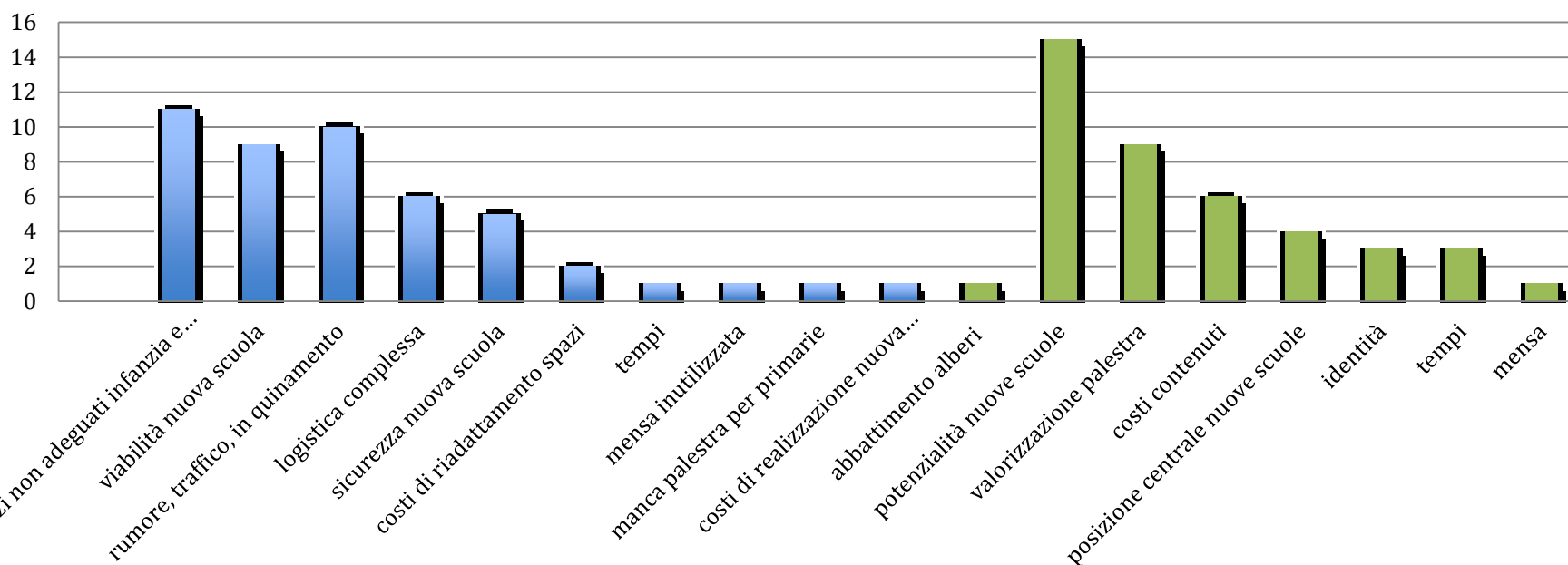
Dalla figura emerge una secca prevalenza dell'opzione C, nettamente distaccate le altre due opzioni. Questo dato si abbina ovviamente a quello appena riportato, ovvero al fatto che tutti i gruppi abbiano espresso come preferita l'opzione C.

### ***Analisi qualitativa delle osservazioni raccolte***

A titolo di approfondimento presentiamo di seguito le osservazioni emerse e riorganizzate per categorie o temi, precisando che le categorie utilizzate non sono quelle indicate dai gruppi durante i laboratori, ma si riferiscono a ulteriori rielaborazioni fatte alla luce dei contributi raccolti grazie al lavoro di tutti i gruppi.

Procediamo per Opzione, ovvero diamo conto delle osservazioni emerse per ciascuna opzione.

## Opzione A - Contro (blu) e Pro (verde) per categorie



Per quel che riguarda l'opzione A, appare evidente come i temi affrontati si polarizzino attorno a due macro-aree: per quel che riguarda i contro, essi si concentrano quasi esclusivamente sull'inadeguatezza degli EST nel continuare ad ospitare le scuole d'infanzia e primaria. A questo proposito i temi prioritari appaiono, in relazione ai CONTRO:

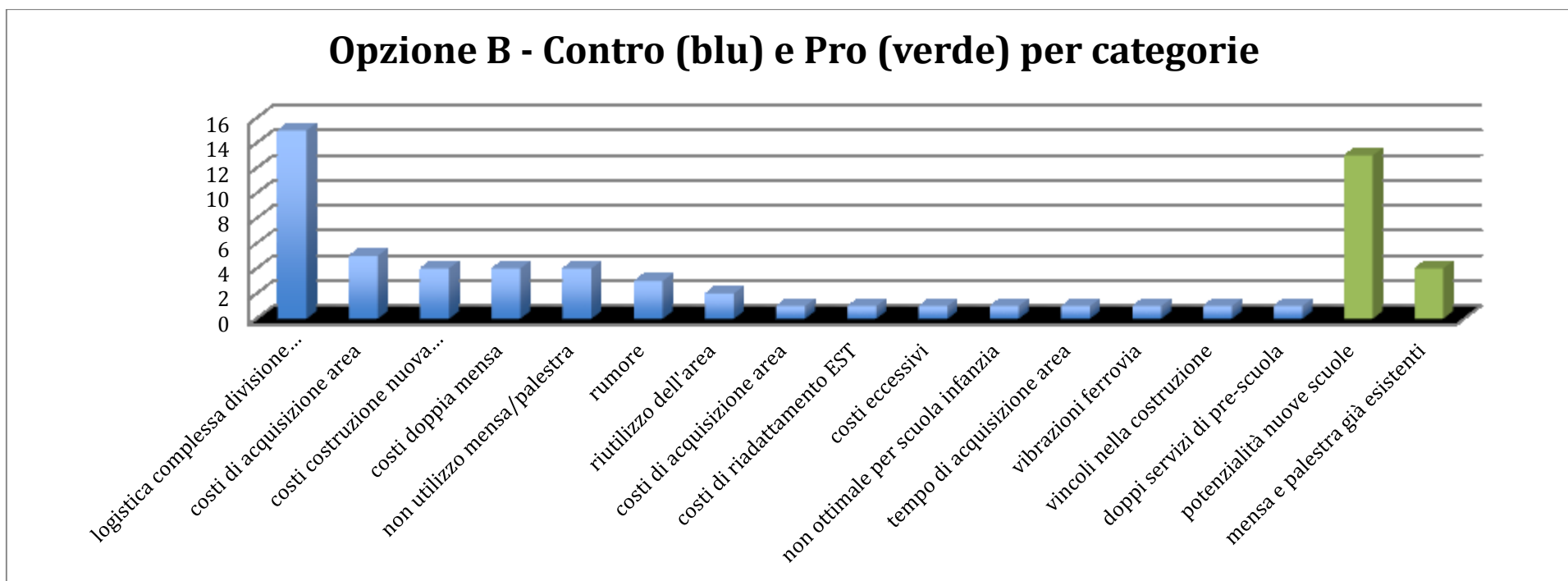
- inadeguatezza degli spazi, considerati piccoli, non modulabili o adattabili anche rispetto alle attuali esigenze; inoltre è emerso il tema della struttura lineare che è poco adatta all'esigenza di controllo e sorveglianza dei bambini
- numerose segnalazioni anche rispetto all'inadeguatezza della posizione delle strutture EST, data dalla presenza di traffico pesante, rumore e inquinamento
- rispetto alla nuova ipotesi di localizzazione, nei contro, diverse osservazioni hanno riguardato la viabilità, considerata problematica e poco favorevole anche rispetto alle esigenze di sicurezza

- l'idea di separare infanzia e primaria da secondarie risulta anche poco convincente rispetto al problema della logistica (per i genitori) e della continuità della didattica
- vengono da alcuni indicati altri elementi come problematici, che restano però sullo sfondo, dal punto di vista del numero di segnalazioni (tempi di realizzazione, costi, utilizzo della mensa ecc)

Per quel che riguarda i PRO, gli elementi di maggiore interesse sono:

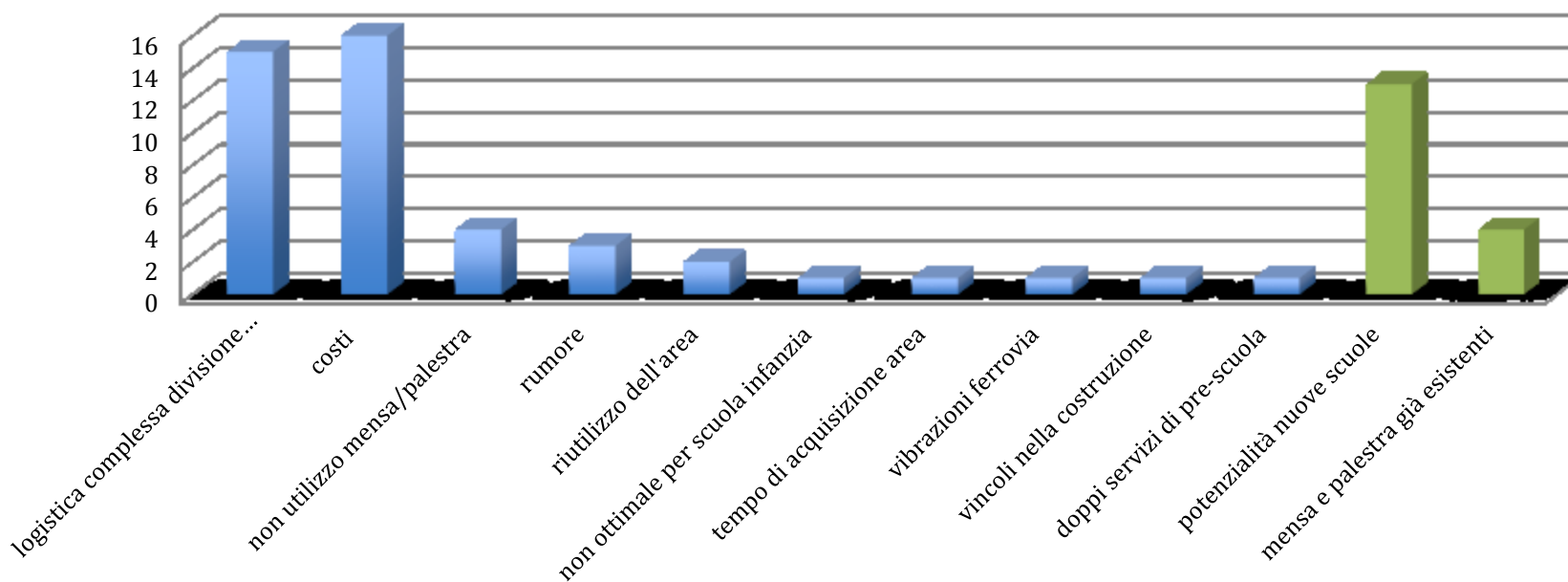
- le potenzialità delle nuove scuole, ovvero delle scuole secondarie, che – costruite ex-novo – potrebbero portare nuovi spazi funzionali, aree verdi, una maggiore attenzione per l'organizzazione degli spazi in generale; la prospettiva di potere avere una scuola nuova e progettata con spazi e criteri moderni ha sicuramente molto appeal per i partecipanti
- altre osservazioni hanno riguardato la possibilità di sfruttare a pieno la nuova palestra, i costi contenuti e la posizione centrale delle nuove scuole; degni di nota anche alcuni riferimenti all'importanza a livello identitario e simbolico di ricostruire la scuola dov'era prima del terremoto

Passiamo ora all'opzione B, si nota subito come i contro, sia per numerosità che per varietà di implicazioni negative superino di gran lunga i pro.



Per quel che riguarda i macro-temi che possiamo distinguere tra le varie osservazioni raccolte, notiamo come un importante polo negativo si addensi in relazione al problema della logistica complessa che deriva dalla divisione di primaria e scuola d'infanzia. In secondo luogo numerose implicazioni negative vengono viste in relazione ai costi in generale: di seguito riproponiamo gli stessi risultati aggregando le diverse voci relative ai costi:

## Opzione B - Contro (blu) e Pro (verde) per categorie - con costi aggregati



Ciò che qui emerge con maggiore chiarezza è che i problemi principali vengono visti in riferimento alla logistica e ai costi. Di minore frequenza le indicazioni relative al rumore, al mancato utilizzo della mensa e al fatto che verrebbe penalizzata la scuola d'infanzia, che sarebbe l'unica a non avere una propria struttura nuova e progettata con criteri moderni di funzionalità degli spazi.

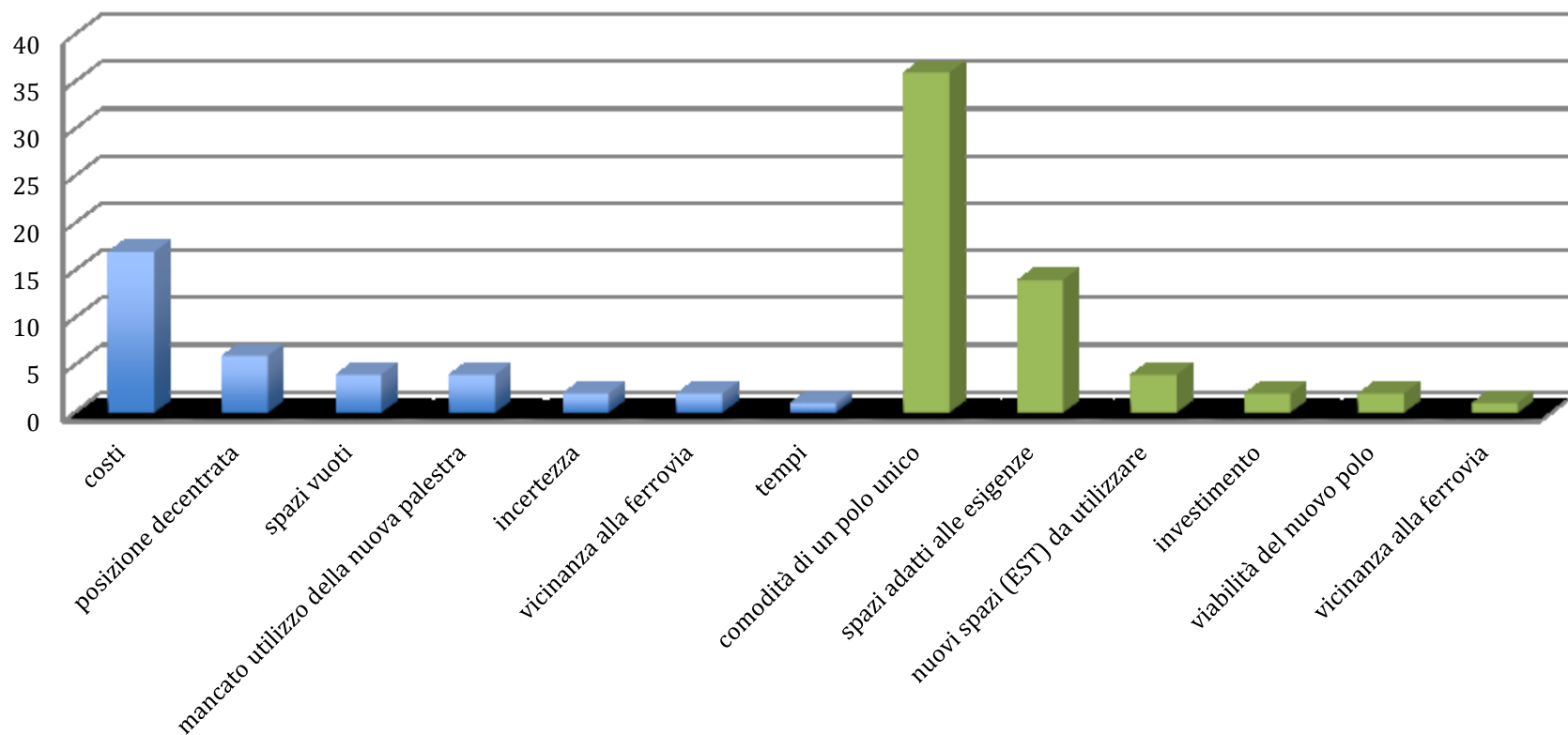
Per quel che riguarda i proquestisi polarizzano principalmente intorno al tema delle nuove scuole che sarebbero collocate in spazi consono, con spazi verdi e adeguati alle esigenze della didattica, e inoltre anche l'associazione primaria/secondaria viene vista come positiva.



Passando all'opzione C, la preferita da tutti i gruppi, vediamo che le risposte si polarizzano intorno al polo dei pro, come era intuibile. A questo riguardo, vengono in particolare valutati come positivi:

- la logistica legata ad avere un unico polo; questa sia in relazione alle esigenze dei genitori ma anche in relazione alle esigenze della continuità della didattica
- molto positivi anche i ritorni derivanti dalla possibilità – in questa opzione garantita a tutti gli ordini di scuole considerati – di progettare spazi nuovi, in base a criteri moderni e a specifiche esigenze funzionali (laboratori, spazi verdi, nuove centralità, esigenze di socializzazione ecc)
- su questa scia anche le osservazioni riguardanti la viabilità e l'idea di fare un "investimento" di lungo periodo per la comunità. Questa viene vista come una opportunità unica per tutta la comunità
- Degni di nota, infine, diversi ritorni relativi alle possibilità di utilizzare gli EST per altre funzioni, come quella di dare spazio alle associazioni o a funzioni al servizio della collettività.

## Opzione C - Contro (blu) e Pro (verde) per categorie

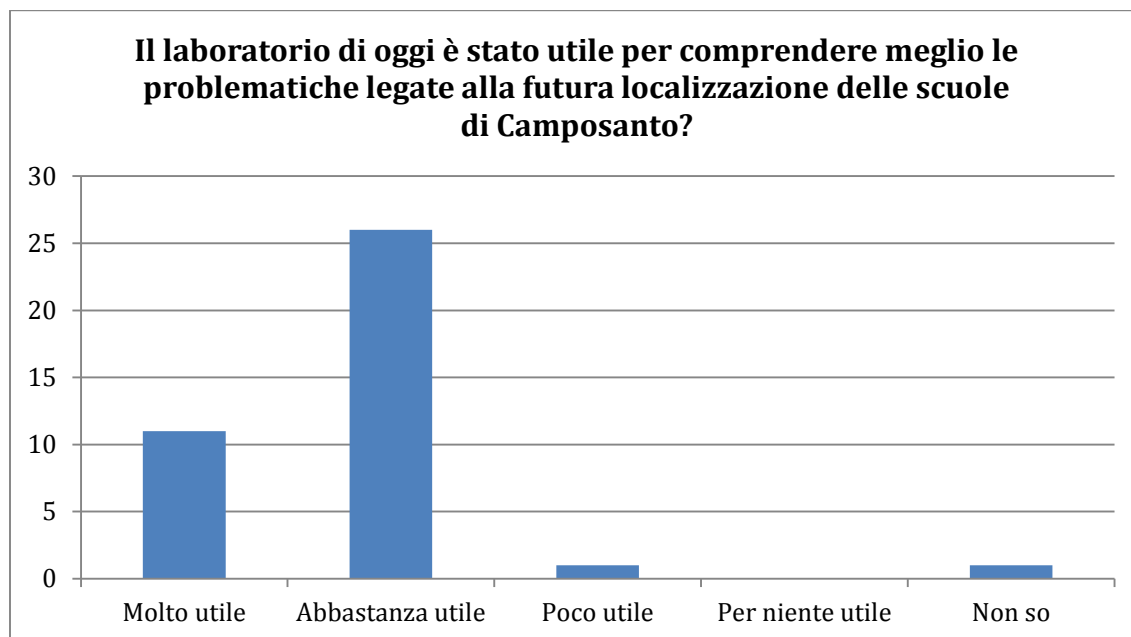


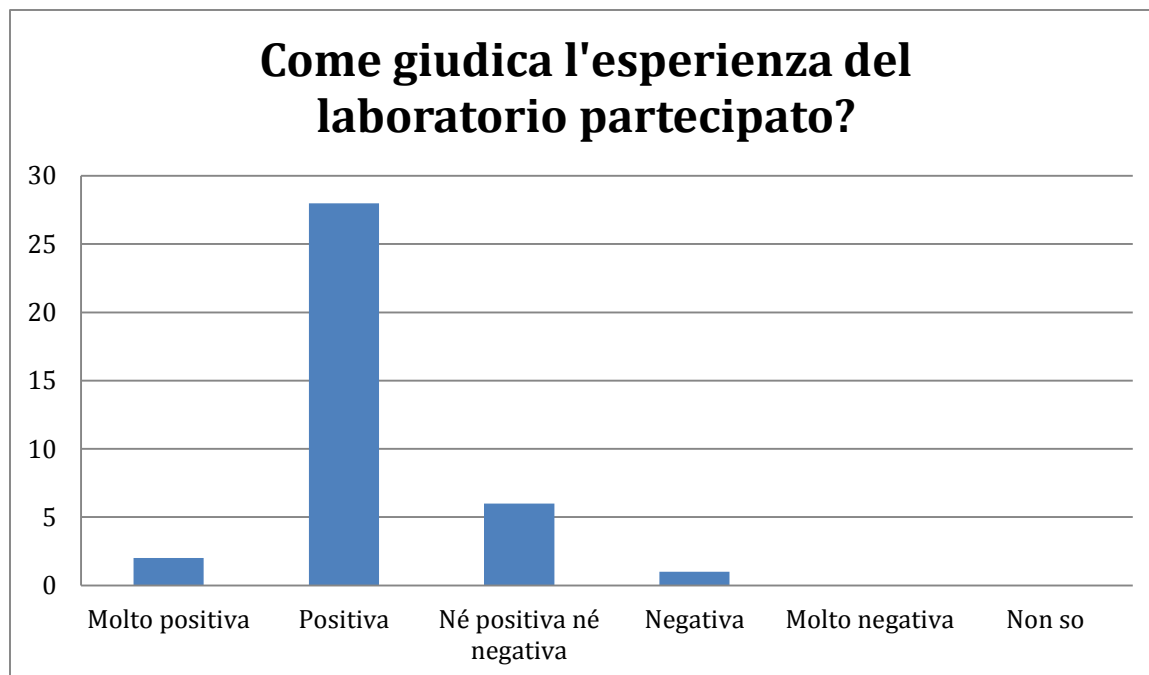
Per quel che riguarda, invece, i contro, nettamente prevalenti sono le preoccupazioni relative ai costi, che si concentrano in particolare sui costi di acquisizione dell'area e di realizzazione del nuovo polo. A questi vengono associate anche alcune osservazioni relative all'incertezza dell'operazione dell'acquisizione dell'area e ai tempi di realizzo ad essa correlati.

Un ulteriore elemento negativo è legato al mancato utilizzo della nuova palestra e alla presenza di spazi vuoti (gli EST) che sono di difficile utilizzo secondo alcuni. Diverse osservazioni si riferiscono al decentramento della posizione identificata per il nuovo polo che non è giudicata sufficientemente centrale rispetto al resto del paese.

## Il gradimento del percorso partecipato/METAPLAN

Diamo brevemente conto del gradimento riscontrato tra i partecipanti al metaplan, ai quali è stato somministrato un breve questionario al termine dei laboratori.





I questionari confermano un ottimo riscontro sia in termini di gradimento dell'iniziativa che in termini di giudizio sull'utilità degli incontri in relazione alla comprensione ed all'approfondimento delle problematiche legate alla futura localizzazione delle scuole di Camposanto.

## ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Il giorno **16 giugno 2014** è giunto ufficialmente a conclusione il percorso partecipativo con l'Assemblea pubblica di presentazione dei risultati, che si è svolta alle ore 21 presso la Sala Ariston di Camposanto.

L'incontro ha avuto una forma classica di tipo assembleare, aperto a tutta la cittadinanza; non sono state pertanto utilizzate tecniche partecipative complesse.

I partecipanti sono stati in totale 42.

Il Sindaco ha presentato la definitiva chiusura dello studio di fattibilità e i risultati del percorso di partecipazione. Inoltre, ha anticipato le intenzioni dell'Amministrazione a procedere rispetto al percorso tracciato.

Ampio spazio è stato riservato al confronto diretto con la cittadinanza, poiché i contenuti dell'incontro hanno stimolato un costruttivo dibattito su quelle che sarebbero potute essere le scelte dell'Amministrazione, anche alla luce di tutte le proposte e le idee emerse nell'ambito del processo partecipativo.

## ALLEGATO – Le osservazioni emerse dai METAPLAN

OSSERVAZIONI	PRO/CONTRO	CATEGORIA	Opzione	Metaplan
Non opportuno investire in struttura nuova pre la primaria di secondo grado, ha un tempo ridotto	CONTRO	tempi	A	Cittadini
Non opportuno investire in nuova struttura per sc. Sec. I grado poche classi e poco numerose.				
Infanzia e primaria poco efficace ristrutturazione spazi	CONTRO	costi di realizzazione nuova struttura	A	Cittadini
Sicuramente costi e tempi elevati per rispetto normative spazi, ambiente sonoro, inquinamento	CONTRO	costi di riadattamento spazi	A	Cittadini
Costi elevati per adattare la scuola alle leggi vigenti	CONTRO	costi di riadattamento spazi	A	Scuole
Plessi scolastici divisi	CONTRO	Divisione scuole	A	Cittadini
Distacco delle medie	CONTRO	Divisione scuole	A	Cittadini
Inquinamento, rumore e tremolio per scuole che rimangono dove sono ora	CONTRO	inquinamento rumore traffico	A	Scuole
Perdita degli spazi fisici della "continuità" didattica fra elementari e medie	CONTRO	logistica complessa	A	Scuole
Difficoltà lato logistica (più figli da gestire)	CONTRO	logistica complessa	A	Scuole
Non serve la mensa alle scuole medie	CONTRO	mensa inutilizzata	A	Cittadini
Manca la palestra vicina e i bambini devono spostarsi a piedi per alcune attività	CONTRO	palestra per primarie	A	Scuole
Rumore per troppo traffico	CONTRO	rumore	A	Scuole
Rumore strada	CONTRO	rumore	A	Scuole
Rumorosità	CONTRO	rumore	A	Scuole
Problema del rumore dovuto al traffico	CONTRO	Rumore e inquinamento	A	Scuole
Troppo rumore per i bimbi più piccoli	CONTRO	Rumore e inquinamento	A	Scuole
Smog e rumore per inferiori e primarie	CONTRO	Rumore e inquinamento	A	Scuole

Medie separate --> Più difficile il passaggio	CONTRO	scomodo separare le medie	A	Scuole
Posizione percepita pericolosa	CONTRO	sicurezza nuova scuola	A	Scuole
No sufficiente sicurezza	CONTRO	sicurezza nuova scuola	A	Cittadini
Vie di fuga non efficaci in caso di necessità (secondaria)	CONTRO	sicurezza nuova scuola	A	Scuole
Scuole "distanti per chi ha figli che frequentano diversi ordini di scuola	CONTRO	sicurezza nuova scuola	A	Scuole
Vie di fuga non adeguate	CONTRO	sicurezza nuova scuola	A	Scuole
Medio periodo struttura. Abbiamo necessità di 40/50 anni	CONTRO	spazi non adeguati per infanzia a primaria	A	Cittadini
Infanzia e primaria sacrificate. Spazi al limite, manca palestra primaria	CONTRO	spazi non adeguati per infanzia a primaria	A	Scuole
Bisogna " adattarsi" perdendo l'occasione di costruire pensando alle esigenze didattiche e logistiche	CONTRO	spazi non adeguati per infanzia a primaria	A	Scuole
Riutilizzo o adeguamento di area e struttura già progettata e strutturata	CONTRO	spazi non adeguati per infanzia a primaria	A	Scuole
Dubbi su ristrutturazione adatta a bimbi e alle insegnanti	CONTRO	spazi non adeguati per infanzia a primaria	A	Scuole
Area ristretta - riconversione efficace? - rumori	CONTRO	spazio non adeguato est	A	Cittadini
Struttura da modificare "troppo"	CONTRO	spazio non adeguato est	A	Scuole
Gli spazi possono risultare comunque inadeguati	CONTRO	spazio non adeguato est	A	Scuole
Est inadeguati per struttura perimetrale "invariabile"	CONTRO	spazio non adeguato est	A	Scuole
Problemi legati alle materne nei prefabbricati	CONTRO	spazio non adeguato est	A	Scuole
Poco spazio verde primaria e infanzia	CONTRO	spazio non adeguato est	A	Scuole
Caos traffico provinciale	CONTRO	traffico	A	Scuole
Strada troppo trafficata più inquinamento	CONTRO	traffico	A	Scuole
Area fortemente trafficata da mezzi pesanti	CONTRO	traffico	A	Scuole
Abattereste gli alberi di tigli	CONTRO	abbattimento alberi	A	Scuole
Area vicino al fiume un po' sfavorito come viabilità	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Cittadini
Accessibilità	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Cittadini
Viabilità edificio scuola secondaria	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole
Vie di accesso scuola secondaria pessime	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole

Difficoltà di accesso	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole
Vie di accesso / esodo scarse	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole
Poco accessibili	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole
Le medie non avrebbero vie d'uscita	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole
Le vie di fuga e di accesso non sono delle migliori	CONTRO	viabilità nuova scuola	A	Scuole
Inutilizzo della mensa	CONTRO	mensa inutilizzata	A	Scuole
Si utilizzano aree di proprietà comunale, favorendo la ricucitura dell'esistente	PRO	posizione centrale nuove scuole	A	Cittadini
Costo	PRO	costi contenuti	A	Cittadini
Costo	PRO	costi contenuti	A	Cittadini
Costo	PRO	costi contenuti	A	Cittadini
Più economica vicino palestra	PRO	costi contenuti	A	Cittadini
Minori costi per la comunità	PRO	costi contenuti	A	Cittadini
Costa poco	PRO	costi contenuti	A	Cittadini
Una scuola nella "vecchia" scuola	PRO	identità	A	Cittadini
Legame con la tradizione	PRO	identità	A	Scuole
Identità territorio (per scuola media)	PRO	identità	A	Scuole
Prescuola + mensa unica	PRO	mensa	A	Scuole
Esiste palestra. Verde ok solo per medie	PRO	Palestra	A	Cittadini
Possibilità di utilizzare la palestra appena ristrutturata	PRO	Palestra	A	Cittadini
Vicinanza alla palestra	PRO	palestra	A	Cittadini
Buono per utilizzo palestra scuola secondaria	PRO	palestra	A	Scuole
Vicinanza palestra secondaria	PRO	palestra	A	Scuole
Prossimità a palestra e servizi civici e culturali	PRO	palestra	A	Scuole
Utilizzo della palestra da poco ristrutturata per la secondaria	PRO	palestra	A	Scuole
Le scuole sono vicine a una palestra già funzionale	PRO	palestra	A	Scuole
Presenza palestra e mensa	PRO	palestra e mensa	A	Scuole
Centralità rispetto al paese	PRO	posizione centrale nuove scuole	A	Cittadini



Centralità rispetto al paese	PRO	posizione centrale nuove scuole	A	Cittadini
Posizione	PRO	posizione centrale nuove scuole	A	Cittadini
Bello l'edificio e area verde nuovo per la scuola secondaria	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Più aree verdi di uso comune per la scuola secondaria	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Bella l'idea di riutilizzo luogo delle ex scuole	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Vicinanza centro e servizi	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Più spazio per i bambini sia interni che esterni	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Bello lo spazio per le medie	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Economicità e magari risparmio di risorse per "riempire" gli spazi con attrezzature più moderne	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
La mensa diventa laboratorio di musica	PRO	potenzialità spazi secondarie	A	Scuole
Riutilizzo dello spazio identitario di "scuola"	PRO	potenzialità spazio secondarie	A	Scuole
Sfruttare a pieno lo spazio, non lasciando l'edificio inutilizzato	PRO	potenzialità spazio secondarie	A	Scuole
Utilizzo strutture esistenti	PRO	potenzialità spazio secondarie	A	Scuole
Persistenza di spazi "piccoli" dal punto di vista delle relazioni didattiche/educative	PRO	potenzialità spazio secondarie	A	Scuole
Spazio sufficientemente ampio per ospitare una scuola (medie) aule e laboratori ampi e adeguati; spazio esterno più che sufficiente (parcheggio) per il personale della scuola	PRO	potenzialità spazio secondarie	A	Scuole
Spazio strutturato	PRO	potenzialità spazio secondarie	A	Scuole
Tempi	PRO	tempi	A	Cittadini
Tempi	PRO	tempi	A	Cittadini
Rapidità del lavoro	PRO	tempi	A	Cittadini
Zona verde e tranquilla	PRO	Verde	A	Cittadini

Terreno da acquisire aumento costi, palestra e mensa da rifare, per scuola infanzia poco efficace ristrutturare spazi interni	CONTRO	costi di acquisizione area	B	Cittadini
Occorre costruire una nuova palestra	CONTRO	costi costruzione nuova palestra	B	Cittadini
Non si può considerare infanzia staccata da primaria per problemi organizzativi	CONTRO	costi costruzione nuova palestra	B	Cittadini
Realizzazione di una seconda palestra nel paese	CONTRO	costi costruzione nuova palestra	B	Cittadini
Due palestre? Come raggiungono i bimbi della primaria la palestra? Uso tennis?	CONTRO	costi costruzione nuova palestra	B	Scuole
Area da acquisire e vicinanza alla ferrovia	CONTRO	costi di acquisizione area	B	Cittadini
Costo area	CONTRO	costi di acquisizione area	B	Cittadini
Costo area via Fermi	CONTRO	costi di acquisizione area	B	Cittadini
Costo area	CONTRO	costi di acquisizione area	B	Cittadini
Fattibilità: incremento costi di costruzione (terreno soprattutto)	CONTRO	costi di acquisizione area	B	Scuole
Il costo sostenuto per recuperare l'est non è proporzionale alla sua ipotetica durata nel tempo	CONTRO	costi di riadattamento EST	B	Scuole
Occorrono due mense in quanto vengono separate materna e elementari	CONTRO	costi doppia mensa	B	Cittadini
Servono due mense	CONTRO	costi doppia mensa	B	Scuole
Doppi servizi mensa	CONTRO	costi doppia mensa	B	Scuole
Doppia mensa e doppi servizi	CONTRO	costi doppia mensa	B	Scuole
Costo grande per sole due scuole - Riconversione efficace?	CONTRO	costi eccessivi	B	Cittadini
Infanzia e primaria divise	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini
Plessi scolastici divisi	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini
Complica la vita dei genitori	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini
Difficoltà per i genitori nel recupero e gestione figli	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini

Scuola dell'infanzia e scuola primaria devono essere assieme per problemi di organizzazione delle famiglie e dei servizi scolastici	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini
Non può essere fattibile per famiglie e uso mensa	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini
Non funzionale separare materne ed elementari	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Cittadini
Scomodità per chi ha figli in scuole diverse	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Scuole distanti per chi ha figli che frequentano diversi ordini di scuola. Tropo lontani dalla palestra	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Decentramento	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Difficoltà lato logistica (più figli da gestire)	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Scomodo per chi ha figli nei tre ordini di scuola	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Scomodità dei genitori che hanno figli sia alla materna che alla primaria/secondaria	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Scuola infanzia "isolata" dagli altri ordini di scuola	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Inutile impiegare una nuova area solo per due scuole	CONTRO	logistica complessa divisione infanzia e primaria	B	Scuole
Infanzia limitata senza nuova edificazione	CONTRO	non ottimale per scuola infanzia	B	Scuole
EST per scuola infanzia disposta in modo non adeguato valutando disposizione di soloni e dormitori	CONTRO	non ottimale per scuola infanzia	B	Scuole
Spazi limitati per materna	CONTRO	non ottimale per scuola infanzia	B	Scuole
Problematiche di compatibilità tra prefabbricati e materne	CONTRO	non ottimale per scuola infanzia	B	Scuole

Pochi momenti di scambio per la materna	CONTRO	non ottimale per scuola infanzia	B	Scuole
Struttura inadeguata necessità infanzia (potrebbe rimanere la scuola media?)	CONTRO	non ottimale per scuola infanzia	B	Scuole
Mancato utilizzo di strutture esistenti, cioè mensa e palestra	CONTRO	non utilizzo mensa/palestra	B	Scuole
Palestra nuova inutilizzata. Scuola dell'infanzia quale ampliamento? Solo in lunghezza?	CONTRO	non utilizzo mensa/palestra	B	Scuole
Palestra nuova inutilizzata.	CONTRO	non utilizzo mensa/palestra	B	Scuole
Ex palestra inutilizzata	CONTRO	non utilizzo mensa/palestra	B	Scuole
Riutilizzo e adeguamento di area già progettata e strutturata	CONTRO	riutilizzo dell'area	B	Scuole
Residuo di edificio est = costo ma anche "spettro" edificio abbandonato	CONTRO	riutilizzo dell'area	B	Scuole
Inquinamento acustico	CONTRO	rumore	B	Scuole
Troppo rumore per i bimbi più piccoli	CONTRO	rumore	B	Scuole
Rumorosità	CONTRO	rumore	B	Scuole
Tempo acquisizione area	CONTRO	tempo acquisizione area	B	Cittadini
Viabilità area ex scuole pessima	CONTRO	viabilità scuola infanzia	B	Cittadini
La ferrovia che problemi di vibrazione può portare?	CONTRO	vibrazioni ferrovia	B	Scuole
Vincoli nella costruzione	CONTRO	vincoli nella costruzione	B	Cittadini
Servono due servizi di pre-scuola	CONTRO		B	Scuole
Spazio idoneo ma solo considerando costruzione di palestra e mensa	PRO	mensa e palestra già esistenti	B	Scuole
Spazio idoneo considerando palestra e mensa già esistenti	PRO	mensa e palestra già esistenti	B	Scuole
Possibilità spazi comuni primaria secondaria vedi palestra laboratori	PRO	mensa e palestra già esistenti	B	Scuole
Palestra unica	PRO	mensa e palestra già esistenti	B	Scuole
Due scuole su tre si fanno nuove in un'area tranquilla e ben raggiungibile	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Cittadini
Area Don Minzoni si può diventare una unica "Area scuole"	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Cittadini
Bello il progetto	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Cittadini
Ok per scuola primaria e secondaria	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Scuole
Positivo abbinamento scuola primaria e secondaria I grado. Bella struttura	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Scuole
Ottima posizione per scuole primaria e secondaria	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Scuole
Bene avere nello stesso spazio medie ed elementari	PRO	potenzialità nuove scuole	B	Scuole

Edificio ex novo, utile: nessun bisogno di "adattamento"	PRO	potenzialità nuove scuole	B	
Spazi liberi in est per associazioni	PRO	potenzialità spazio libero EST	B	Cittadini
Possibilità di utilizzare lo spazio rimanente nei moduli temporanei (per associazioni di volontariato)	PRO	potenzialità spazio libero EST	B	Cittadini
Edificio temporaneo in parte non utilizzato e utile per altri scopi	PRO	potenzialità spazio libero EST	B	Cittadini
Spazi ampi per la materna	PRO	potenzialità spazio libero EST	B	Cittadini
Vicinanza delle scuole medie alla palestra esistente	PRO	mensa e palestra già esistenti	B	Cittadini